



# COMUNE DI CIGLIE'

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza Castello, 2 - 12060 Cigliè (CN) - [www.comune.ciglie.cn.it](http://www.comune.ciglie.cn.it) - Tel. 0174 60132 - Fax 0174 60510 -  
[ciglie@ruparpiemonte.it](mailto:ciglie@ruparpiemonte.it)  
Cod. Fisc. 84005310044 - P. I.V.A. 01595350040

## SERVIZI TECNICI DETERMINAZIONE N. 32 DEL 10/08/2026

### OGGETTO:

**DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI DI RECUPERO CAPPELLA DI SANTA LUCIA E IMPLEMENTAZIONE VISITABILITÀ CAPPELLE DEL TANARO E DEL TERRITORIO\_ CUP: D29D24000460006 – PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL FSC 2021-2027 - AFFIDAMENTO ALLA DITTA IMPRESA SODA COSTRUZIONI SRL\_ CIG: BCADA0B897**

L'anno duemilaventisei del mese di agosto del giorno dieci nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### VISTI:

- o lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- o la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- o l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- o l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- o l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- o l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO**, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: RECUPERO CAPPELLA DI SANTA LUCIA E IMPLEMENTAZIONE VISITABILITÀ CAPPELLE DEL TANARO E DEL TERRITORIO
- Importo del contratto: 59.533,40;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**PRECISATO** che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 26/07/2024 per oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2024, n. 1-8152. Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 1- 6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023, della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali e, per il 2024, delle disposizioni e modalità attuative".

Vista la D.G.R. n°. 1-8152 del 12 febbraio 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n°. 7 del 15 febbraio 2024, avente ad oggetto: "Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023, della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali e, per il 2024, delle disposizioni e modalità attuative";

DATO ATTO che il Comune di Cigliè è stato beneficiario di un contributo di € 73.478,00;

DATO ATTO CHE all'interno dei documenti programmatori per l'esercizio in corso, trova allocazione, all'intervento 8030/4, l'importo necessario alla copertura finanziaria dell'opera in oggetto;

CONSTATATO che con determinazione n. 32, assunta dal responsabile del servizio tecnico in data 22/10/2025, veniva affidato l'incarico della progettazione e della direzione dei lavori in argomento all'arch. Claudio Bertano;

DATO ATTO che, conformemente alle istruzioni operative all'intervento in oggetto, al presente progetto è stato assegnato il seguente CUP: D29D24000460006;

RICHIAMATO il VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.45 del 19/11/2025 per OGGETTO: PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL FSC 2021-2027 \_Recupero Cappella di Santa Lucia e implementazione visitabilità Cappelle del Tanaro e del territorio Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica PFTE - CUP D29D24000460006;

RICHIAMATO IL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO ai sensi dell'art. 21 e 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in data 02/03/2023;

RICHIAMATO IL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.19 DEL 10/03/2026 per OGGETTO: Contratto di comodato gratuito Cappella Madonna della Neve Località Basili. Autorizzazione sottoscrizione.

VISTO il progetto esecutivo dei lavori di "RECUPERO CAPPELLA DI SANTA LUCIA E IMPLEMENTAZIONE VISITABILITÀ CAPPELLE DEL TANARO E DEL TERRITORIO", redatto dall'arch. Bertano Claudio pervenuto a questo Comune in data 06/03/2026,

**VISTO** che si intende procedere alla realizzazione dei lavori di "RECUPERO CAPPELLA DI SANTA LUCIA E IMPLEMENTAZIONE VISITABILITÀ CAPPELLE DEL TANARO E DEL TERRITORIO";

**DATO ATTO** che è stata richiesta offerta per l'affidamento a seguente operatore economico:

1) IMPRESA SODA COSTRUZIONI SRL con sede in VIA LANGHE, 61 a Carrù (CN) (PI 04232330011 CF: 00313380040);

**VISTA** l'offerta ricevuta dall'operatore economico IMPRESA SODA COSTRUZIONI SRL tramite Piattaforma Traspare pari ad € 59.533,40 compreso oneri della sicurezza e incidenza mano d'opera, oltre IVA.

**RITENUTO** di affidare alla IMPRESA SODA COSTRUZIONI SRL le attività in parola per un importo di € 59.533,40 + IVA come per legge, corrispondente ad un ribasso del 1%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**RITENUTO** di assumere idoneo impegno di spesa;

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**ACCERTATO**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**VALUTATO** positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

## **D E T E R M I N A**

**DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta IMPRESA SODA COSTRUZIONI SRL con sede in VIA LANGHE, 61 a Carrù (CN) (PI 04232330011 CF: 00313380040) per un importo pari a € 59.533,40, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

**DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma di € 65.486,74 sul capitolo 8030/4, esercizio finanziario di esigibilità 2026.

**DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il CIG col sistema PCP: BCADA0B897;

**DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso

direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Cuneo, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

**DI INVIARE** la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

F.to: